

“Oltre le guerre”, Gad Lerner ospite al Lac di Lugano

Pubblicato: Martedì 10 Settembre 2024



Per la prima volta ospite del LAC, **martedì 24 settembre, ore 18:00, Gad Lerner**, giornalista, e conduttore televisivo, dialoga con Roberto Antonini, **in occasione dell’uscita del volume *Gaza. Odio e amore per Israele* edito da Feltrinelli**. L’incontro rientra nella programmazione LAC edu e inaugura il percorso tematico *Oltre le guerre*.

Cosa vuol dire essere ebrei dopo il 7 ottobre? Il fanatismo di Hamas, la guerra di Netanyahu, l’apocalisse che incombe sul Medio Oriente. C’è ancora spazio per la politica? E quale futuro si profila per lo Stato di Israele divenuto paladino della destra mondiale? Nella sua ultima fatica, Gad Lerner affronta i nodi politici e identitari per il futuro del popolo ebraico, a partire da uno dei più grandi traumi della storia recente.

“Decidere, dunque, che posizione assumere. Schierarsi in nome del mio vincolo di appartenenza al popolo ebraico, del mio amore nonostante tutto per questo Israele che da anni mi appariva prossimo allo snaturamento? – afferma Lerner – Schierarsi e basta, a costo di tacere, di fronte all’aggressione subita, il cumulo di premonizioni sinistre che pure non giungevano a farmi concepire un tale esito sinistro? Tacere per non espormi all’accusa di tradimento che già in passato mi era stata rivolta e che sapevo mi sarebbe di nuovo toccata?”

Promossa in collaborazione con la Società Dante Alighieri, la conversazione sarà l’occasione privilegiata di avvicinarsi ai temi di *Oltre le guerre*, percorso tematico che la stagione delle arti performative del LAC dedica al nostro presente afflitto da conflitti e guerre che sembrano non avere mai

fine.

Completano il percorso tre spettacoli: *Il grande nulla* (28 e 29 gennaio al Foce), lavoro del giovane regista Romeo Gasparini, che insieme al concerto della Israel Philharmonic Orchestra del 23 gennaio celebra il Giorno della Memoria; *Catarina e a beleza de matar fascistas* (20 e 21 febbraio, LAC Sala teatro), lavoro in cui il regista portoghese Tiago Rodrigues trae ispirazione da una vicenda storica realmente avvenuta negli anni Cinquanta del secolo scorso, quando il suo paese era oppresso dal regime dittatoriale di Salazar; *Scusate se non siamo morti in mare* scritto e diretto da Emanuele Aldrovandi e di cui è protagonista Mirko D'Urso (dal 4 al 6 aprile al Foce).

L'incontro è a ingresso libero fino ad esaurimento posti. È consigliata la prenotazione su www.luganolac.ch.

Gad Lerner

Nato a Beirut da famiglia ebraica, a soli tre anni si è dovuto trasferire a Milano. Come giornalista ha lavorato nelle principali testate italiane da inviato o con ruoli di direzione. Ha ideato e condotto vari programmi di informazione televisiva alla Rai, La7, e Laeffe. Ha diretto il Tg1. Ora scrive su Il Fatto Quotidiano e Nigrizia.

Roberto Antonini

Attuale direttore del Corso di giornalismo della Svizzera italiana, è stato redattore e responsabile redazione esteri RSI (radio), prima di andare a Washington quale corrispondente della RTS e della RSI (1995-2001). È stato Capo Informazione RSI e Responsabile approfondimento culturale di Rete Due (RSI). Già collaboratore di numerose testate (tra cui Micromega e Limes), collabora con il quotidiano La Regione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it